

SENATO DELLA REPUBBLICA

XIX LEGISLATURA

Doc. IV-ter
n. 4

RICHIESTA DI DELIBERAZIONE IN MATERIA DI INSINDACABILITÀ AI SENSI DELL'ARTICOLO 68, PRIMO COMMA, DELLA COSTITUZIONE, NELL'AMBITO DI UN PROCEDIMENTO PENALE

NEI CONFRONTI DEL SENATORE

MATTEO SALVINI

**per il reato di cui agli articoli 81, capoverso, e 595, commi 1, 2 e 3, del codice penale
(diffamazione con il mezzo della stampa continuata e aggravata)**

**Trasmessa dal Tribunale Ordinario di Milano
IV Sezione Penale**

il 1° luglio 2022

e pervenuta alla Presidenza del Senato il 1° luglio 2022

Già stampato Doc. IV-ter, n. 19 della XVIII legislatura



TRIBUNALE ORDINARIO DI MILANO
IV SEZIONE PENALE

sez4.penale.tribunale.milano@giustiziacert.it
sez4.penale.tribunale.milano@giustizia.it

Al Senato della Repubblica

P.P. R.G.Trib. n.7493/2022
P.P. R.G.N.R. n.26306/19

A carico del Sen. Salvini Matteo.

Come disposto dal Giudice dott.ssa Maria Burza – Sez. 4[^] penale del Tribunale Ordinario di Milano, all'udienza del 23.06.2022, si trasmette copia conforme dell'ordinanza di sospensione del processo a carico di Salvini Matteo, unitamente al capo d'imputazione, affinché il Senato della Repubblica voglia pronunciarsi sull'applicazione dell'art.68 co. I Cost.

Distinti saluti.

Milano, 01.07.2022

L'Assistente Giudiziario

L'ASSISTENTE GIUDIZIARIO
dott. Michele CARLUCCI

N° 7493-22 R.G. Tr.
N° 26306/19 R.G.N.R.



TRIBUNALE DI MILANO
IV SEZIONE PENALE

Il Giudice, dott.ssa Maria Burza,
- a scioglimento della riserva assunta all'udienza del 9.6.22, letti gli atti del procedimento penale di cui in epigrafe, pendente nei confronti di SALVINI Matteo, nato a Milano il 9.3.1973, domiciliato presso il difensore di fiducia Avv.to Claudia Eccher;

IMPUTATO

Come da fogli allegati

rilevato che:

- alla prima udienza dibattimentale del 9 giugno 2022 la difesa dell'imputato ha eccepito, presentando apposita memoria, la non punibilità del proprio assistito ai sensi dell'art. 68 I co. della Costituzione, in ragione dello status di Senatore (ancora attuale) e di Ministro degli interni che lo stesso rivestiva all'epoca dei fatti, chiedendo in primo luogo emettersi sentenza di assoluzione ex art. 129 c.p.p. o la sospensione del processo con la trasmissione degli atti al Senato (ex art 3 comma 4 della legge 140 del 2003), in subordine l'improcedibilità per difetto di autorizzazione a procedere ai sensi dell'art 96 della Costituzione;

- il Pubblico Ministero e la Parte civile hanno chiesto il rigetto della richiesta e la prosecuzione del processo;

ritenuto che:

-la richiesta difensiva debba essere valutata alla luce della disciplina introdotta dalla legge n. 140 del 2003, "Disposizioni per l'attuazione dell'art. 68 della Costituzione", il cui articolo 3 testualmente stabilisce:

"1. L'articolo 68, primo comma, della Costituzione si applica in ogni caso per la presentazione di disegni o proposte di legge, emendamenti, ordini del giorno, mozioni e risoluzioni, per le interpellanze e le interrogazioni, per gli interventi nelle Assemblee e negli altri organi delle Camere, per qualsiasi espressione di voto comunque formulata, per ogni altro atto parlamentare, per ogni altra attività di ispezione, di divulgazione, di critica e di denuncia politica, connessa alla funzione di parlamentare, espletata anche fuori del Parlamento.

2. (...omissis...).

3. Nei casi di cui al comma 1 del presente articolo e in ogni altro caso in cui ritenga applicabile l'articolo 68, primo comma, della Costituzione il giudice provvede con sentenza in ogni stato e grado del processo penale, a norma dell'articolo 129 del codice di procedura penale (...omissis...).

4. Se non ritiene di accogliere l'eccezione concernente l'applicabilità dell'articolo 68, primo comma, della Costituzione, proposta da una delle parti, il giudice provvede senza ritardo con ordinanza non impugnabile, trasmettendo direttamente copia degli atti alla Camera alla quale il membro del Parlamento appartiene o apparteneva al momento del fatto. (...Omissis...).

5. Se il giudice ha disposto la trasmissione di copia degli atti, a norma del comma 4, il procedimento è sospeso fino alla deliberazione della Camera e comunque non oltre il termine di novanta giorni dalla ricezione degli atti da parte della Camera predetta. La Camera interessata può disporre una proroga del termine non superiore a trenta giorni. La sospensione non impedisce, nel procedimento penale, il compimento degli atti non ripetibili e, negli altri procedimenti, degli atti urgenti. (...omissis...);

- in base alla richiamata disciplina, la proposizione dell'eccezione di insindacabilità impedisce la prosecuzione del giudizio ed impone al Giudice di adottare una sentenza di proscioglimento ai sensi dell'art. 129 c.p.p. o di trasmettere gli atti alla Camera di appartenenza in ossequio alla "pregiudizialità parlamentare" introdotta nel 2003, a seconda che si ritenga *prima facie* applicabile o meno l'art. 68 I co. Cost.;

- la Corte di legittimità ha sul punto osservato come: "In tema di diffamazione addebitata al parlamentare, la previsione di cui all'art. 3, comma quarto, della legge n. 140 del 2003 (Disposizioni per l'attuazione dell'art. 68 Cost.) - attribuendo alle Camere la competenza a valutare se i comportamenti posti in essere dai loro membri rientrano o meno nell'esercizio delle funzioni parlamentari e siano, quindi, coperti dall'insindacabilità - implica che tale valutazione rivesta carattere pregiudiziale e che il giudice non abbia, al riguardo, alcun potere discrezionale. Ne deriva che egli deve provvedere, qualora vi sia esplicita eccezione di parte, alla acquisizione della deliberazione della Camera cui appartiene il parlamentare, sospendendo il processo e inviando gli atti alla Camera di appartenenza ai fini della risoluzione della pregiudiziale costituzionale (Cass., 12/7/2004, n. 32354);

- la Corte Costituzionale e la stessa Corte di Cassazione hanno in più occasioni delineato l'esatto ambito di operatività dell'art. 68 I co. Cost., evidenziando, in particolare, la necessaria sussistenza di un nesso funzionale tra la condotta che si assume essere delittuosa e specifiche iniziative ed attività "parlamentari" e non meramente "politiche" in relazione al medesimo tema (si vedano sul punto Corte Costituzionale n. 120 del 16/4/2004; Cass., 15/6/2007, n. 35523; Cass., 26/5/2014 n. 21320);

- allo stato, sulla base degli atti contenuti nel fascicolo del dibattimento, tenuto conto di quanto predetto, non risulti evidente l'applicabilità dell'art. 68 I co. Cost., né la sussistenza di ulteriori ipotesi di proscioglimento ai sensi dell'articolo 129 c.p.p. e che pertanto si imponga la trasmissione degli atti al Senato della Repubblica per il previsto vaglio pregiudiziale sull'insindacabilità delle espressioni attribuite all'imputato,

P.Q.M.

letto l'art. 3 della legge n. 140/2003,

SOSPENDE

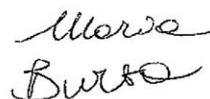
il processo pendente nei confronti di Matteo Salvini e

DISPONE

la trasmissione degli atti alla Senato della Repubblica, affinché voglia pronunciarsi sull'applicazione dell'art. 68 I co. Cost, come richiesto dalla difesa dell'imputato.

Milano, 23 giugno 2022

Il Giudice
Maria Burza



TRIBUNALE ORDINARIO DI MILANO
DEPOSITATO IN UDIENZA OGGI
Milano, il 23/6/22



L'ASSISTENTE GIUDIZIARIO
dott. Michele CARLUCCI



28/6/2022

L'ASSISTENTE GIUDIZIARIO
dott. Michele CARLUCCI



IMPUTATO

- Del delitto p. e p. dagli artt. 81 cpv c.p., 595 commi 1 - 2 - 3 c.p. perché, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, anche in tempi diversi, con riferimento alla missione con soccorso in mare di 53 persone nella c.d. zona SAR libica del 12.6.2019 da parte della nave "Sea Watch 3", offendeva la reputazione di RACKETE Carola - Comandante della nave "Sea Watch 3" - usando appellativi del tipo "complice di scafisti e trafficanti, sbruffoncella, criminale, ricca tedesca fuorilegge, delinquente, ricca e viziosa comunista tedesca, zecca tedesca, comandante criminale", in particolare preferendo dette offese nelle seguenti circostanze e con le seguenti frasi:
- "... STOP ai complici di scafisti e trafficanti." (Post su Facebook del 15.06.2019);
 - "... chi sbaglia paga non dico solo quella sbruffoncella di questa comandante che fa politica sulla pelle di qualche decina di immigrati per dimostrare, chissà cosa, pagata da chissà chi..." (Diretta Facebook - video - del 26.06.2019);

- " ...nel mezzo la decisione del giudice sulla conferma o la revoca degli arresti per la criminale tedesca." (Post su Twitter datato 01.07.2019);
- "(...) Nessun problema: per la comandante criminale è pronto provvedimento per rispedirla nel suo Paese perchè pericolosa per la sicurezza nazionale." (Post su Twitter del 02.07.2019);
- "(...) sono semplicemente incazzato per una sentenza che libera una delinquente..." (Post su Twitter del 03.07.2019);
- "...per qualcuno a sinistra c'è una nuova eroina che ha provato ad ammazzare a mettere a rischio... mi sono risvegliato a fatica con la sentenza di questo giudice di Agrigento che ha liberato questa ricca tedesca fuorilegge la liberazione di una criminale che in questo momento è libera di mangiarsi spaghetti aglio olio e peperoncino, e di andare in giro per l'Italia magari tornando a provare a delinquere.....Vediamo se ci sarà almeno un giudice che ci permetterà questo, di accompagnare educatamente la ricca e vizziata fuorilegge tedesca sul primo aereo a destinazione Berlino..." "...che non ci sia qualche tedesca che occupa il suo tempo infrangendo leggi italiane che trova un giudice italiano che dà una pacca sulle spalle e dice vai e rifai...." "la capitana è una fuorilegge" "o qualche Solone italiano che si aspettava di liberare quella povera donna, che ha solo provato ad ammazzare 5 militari italiani.(...)" "... Questi sono complici dei trafficanti di esseri umani. Questi fanno politica sulla pelle di quei poveri disgraziati.....questi non sono soccorritori, questi sono complici, questi sono potenziali assassini, questi sono criminali..." (Diretta Facebook - video - del 03.07.2019);
- "Io sto con le donne che difendono la legge, la vita e i confini, non con le delinquenti." (Post su Facebook del 03.07.2019 e su Twitter del 03.07.2019 con allegata foto ritraente in alto l'ex ministro e donne della Polizia di Stato ed in basso Carola Rackete);
- " ... mi piacerebbe che quegli italiani che hanno dato centinaia di migliaia di euro per la nave olandese gestita dalla ricca tedesca per speronare i finanzieri italiani, li avessero dati ai terremotati o agli esodati italiani quei soldi...e non a una nave di pirati..." (Intervista trasmissione televisiva "Fuori dal Coro" del 04.07.2019);
- "(...) non è colpa della comandante fuorilegge che li ha speronati (...)" (Post su Facebook del 04.07.2019 e su Twitter del 04.07.2019);
- "Infrange leggi e attacca navi militari italiane, e poi mi querela. Non mi fanno paura i mafiosi, figurarsi una ricca e vizziata comunista tedesca!" (Post su Facebook del 05.07.2019);
- "(...) Carola, voglio dire, uno basta che la guardi in faccia... proprio qua doveva arrivare che se fosse arrivata a Puziano non so se sarebbe andata lontano(...)...pure Carola mi ha denunciato, cioè, tra le tante denunce pure la zecca

tedesca mi ha denunciato..." (Diretta Facebook dell'intervento dell'ex Ministro dell'Interno alla festa della Lega di Barzago (LC) in data 18.07.2019);

- "... non vedo l'ora di espellere questa viziata comunista tedesca!" (Post su Facebook del 19.07.2019);
- "... regalano la cittadinanza onoraria a Carola ma la negano ai finanzieri che hanno rischiato la vita per colpa della comandante criminale..." (Post su Facebook del 19.07.2019).

Con le aggravanti del fatto determinato e dell'offesa recata con un mezzo di pubblicità

Fatto avvenuto in Milano in continuazione dal 26.6.2019 sino al 19.7.2019 (querelle depositate in data 12 e 30 luglio 2019)
- competenza territoriale determinata ex art. 9 comma 2 c.p.p. -

Con la recidiva specifica ex art. 99 comma 2 n. 1) c.p.

nel quale è evidenziata la seguente persona offesa che comparirà se vi avrà interesse al fine di costituirsi parte civile:

RACKETE Carola, nata a Preetz Kreis Plon (GERMANIA) il 8.5.1988, elettivamente domiciliata presso lo studio dell'Avv. Alessandro Gamberini in P.zza Calderini n. 1, Bologna (BO)

28/06/2022

L'ASSISTENTE GIUDIZIARIO
dot. Michele CARLUCCI